

Oggetto dell'attività della borsa di ricerca "Dimensioni cognitive dello Stato di diritto: una ricerca di filosofia del diritto e psicologia cognitiva":

La ricerca consisterà in uno studio analitico del concetto di Stato di diritto e del ruolo di questo concetto nell'assetto costituzionale italiano e con riferimento alle sue varianti in prospettiva europea, nonché nella elaborazione di un modello teorico che rappresenti le sue relazioni logiche con altri concetti quali quello di sovranismo, populismo, autocrazia. Si tratterà, inoltre, di analizzare le implicazioni teoriche e pratiche che dati sperimentali sul costo cognitivo di questo concetto, anche in vista della elaborazione di politiche pubbliche volte al suo supporto: il progetto CLEAR, infatti, sta attualmente portando avanti esperimenti per l'esame delle dimensioni cognitive rilevanti nella elaborazione del concetto di Stato di diritto e per la valutazione del carico cognitivo e della valenza emotiva connessa con tale concetto, in opposizione a modelli alternativi di organizzazione della sovranità quali ad esempio una dittatura populista. Si dovrà inoltre contribuire a formulare linee guida che gli attori istituzionali possano utilizzare per il *cognitive empowerment* dei cittadini nella comprensione del concetto di Stato di diritto, e partecipare (in collaborazione con psicologi cognitivi) alla formulazione di ulteriori questionari per la verifica sperimentale delle dimensioni cognitive legate allo Stato di diritto e alla tutela dei diritti fondamentali. La ricerca riguarderà anche aspetti più ampi di filosofia del diritto e di filosofia dello Stato di diritto, in particolare in connessione con le linee di ricerca che, su questi argomenti, vengono sviluppate nel contesto della rivista "Ratio Juris: An International Journal of Jurisprudence and Philosophy of Law", curata dalla cattedra di Filosofia del diritto del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna.